

San Carlo Borromeo

scuola lombarda



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o060-00032/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o060-00032/>

CODICI

Unità operativa: 3o060

Numero scheda: 32

Codice scheda: 3o060-00032

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00685825

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o210-0000004

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: cornice

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: San Carlo Borromeo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2726

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: pubblico

Denominazione: Presidio ospedaliero Desio - complesso

Indirizzo: Via Giuseppe Mazzini, 1

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola lombarda

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 182

Larghezza: 165

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Al centro della tela è rappresentato San Carlo Borromeo a figura intera, con abito corale cardinalizio. Il busto è leggermente piegato verso destra, cinge con il braccio sinistro le spalle di un uomo inginocchiato vestito con un abito a ricche verticali gialle e arancioni e gorgiera, mentre il braccio destro è sollevato in atto benedicente. L'uomo inginocchiato porta un drappo azzurro che scende dalla spalla destra, gli cinge la vita e scende fino a terra, tiene davanti a sé, con entrambe le mani, un foglio manoscritto, alza il volto verso il cardinale. Davanti all'uomo, ci sono due bambini, il primo vestito di verde, con stivali marroni, tiene le braccia incrociate sul petto, il secondo, scalzo, vestito di marrone, congiunge le mani in preghiera davanti a sé. Dietro al cardinale ci sono due uomini che si guardano e un terzo che volge lo sguardo a destra. A sinistra di San Carlo un chierichetto con abito talare nero sotto alla cotta bianca, regge la croce astile. In alto a sinistra della composizione, seduti su una nuvola, la Madonna vestita di rosso e azzurro con in braccio Gesù Bambino in atto benedicente. Entrambi osservano il gruppo di uomini a destra. Sullo sfondo a sinistra uno scorcio di città con scene di vita quotidiana.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Carlo Borromeo; Madonna; Gesù Bambino. Abbigliamento religioso: berretta; rocchetto; mozzetta. Figure umane: due bambini; quattro uomini; un chierico. Paesaggio urbano

Notizie storico-critiche

Il soggetto, e le grandi dimensioni del quadro, fanno ipotizzare che l'opera potesse far parte di un ciclo carliano, composto da grandi quadri progettati e dipinti per favorire la proclamazione di santità del Cardinale Borromeo, molto amato dalla popolazione milanese (BONSIGNOLI F. 1974). Solitamente questi cicli erano composti da grandi quadri che illustravano episodi e miracoli della vita di San Carlo Borromeo, seguendo come modello, i dipinti realizzati per il Duomo di Milano voluti da Federico Borromeo per onorarne la memoria del cugino. A differenza di quelli realizzati per il Duomo, altri cicli devozionali non giungono a noi integri, ma furono spesso dispersi tra chiese, musei e privati non adempiendo più alla loro destinazione originaria. Il grande episodio borromeo, pittoricamente, ha contorni etici e spirituali molto ben precisi e il Cardinale Carlo, protagonista della fase finale della controriforma ne interpreta rigorosamente e asceticamente i canoni in termini di sacrificio, di austerità morale, di rinnovato impegno caritativo e socialmente altruistico (BONSIGNORI F. 1974). I cicli carliani nascono come espressione della riconoscenza del popolo milanese e lombardo, legati al cardinale milanese per l'opera pastorale svolta, la promozione e la difesa del più debole e l'irreprensibile disciplina e rigore teologico. (BRIVIO E. 1995). La scena ritratta potrebbe rappresentare la visita del cardinale in qualche diocesi lombarda, andando a simboleggiare la cura pastorale, nella quale San Carlo Borromeo si distinse, recandosi non solo nella propria diocesi ma anche in quelle suffraganee che ebbe l'incarico di visitare, o forse un miracolo, data la presenza della Vergine nella parte alta del dipinto. Nel quadro si leggono due atteggiamenti diversi nella composizione della scena, la figura di San Carlo trasmette un tono celebrativo e teatrale, sia nei gesti ampi del santo e nella collocazione studiata dei personaggi, mentre in secondo piano a sinistra, l'artista colloca una scena di vita quotidiana cercando, forse di ricreare un'ambientazione realistica della scena, rivolgendo l'attenzione verso la quotidianità delle vicende umane, ottenute con un naturalismo attraverso un tratto veloce e preciso. L'artista crea un'opera devozionale di facile lettura, probabilmente tenendo presente la destinazione popolare della tela.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: ampia crettatura su tutta la superficie, cadute di colore nella parte bassa destra

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Monza

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o060-00032_IMG-0000306540

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ronchi Valeria

Data: 2009/09/08

Codice identificativo: P1030390

Note: intero verso

Nome del file originale: OA-3o060-00032_01.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bonsignori F.

Titolo libro o rivista: La pittura nel '600

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1974

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Brivio E,

Titolo libro o rivista: Vita e miracoli di S. Carlo Borromeo. Itinerario Pittorico del Duomo di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gregori M.

Titolo libro o rivista: Pittura a Milano dal Seicento al Neoclassicismo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Carlo e Federico. La luce dei Borromeo nella Milano spagnola

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Ronchi, Valeria

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando